



Muro contro muro Lega-Pd Lamorgese e Durigon, le spine di Draghi

ELISA CALESSI

Il caso Durigon, il ministro Lamorgese, i talebani, i profughi afgani, il reddito di cittadinanza. A pochi giorni, ormai, dalla ripresa dei lavori parlamentari e mentre si avvicina un autunno che le elezioni amministrative renderanno più caldo che mai, si allunga la lista dei temi che dividono la maggioranza. Se n'è avuto un assaggio, (...)
segue → a pagina 4

Ministra per caso Ecco la vera storia

PIETRO SENALDI

C'è chi sostiene che Matteo Salvini attacchi Luciana Lamorgese per ricordare a tutti che, quando c'era lui al Viminale, le cose andavano meglio. Siamo già in campagna elettorale, e ci sta. C'è anche chi si spinge a sostenere che il leader della Lega mini la poltrona del suo successore per difendere quella del sottosegretario Durigon, sul quale pende una mozione di sfiducia, proprio come sulla ministra. Ci sta anche questo, anche se è molto improbabile che la Lega voti contro un membro del governo Draghi. Tuttalpiù si può ipotizzare uno scambio: se cade lui, deve cadere anche lei. Il che significa che resteranno in piedi entrambi.

Ma la verità è che le critiche all'operato del ministro dell'Interno di indicazione quinquennale sono molto meno strumentali di quelle al sottosegretario all'Economia di nomina salviniana. Già, perché la difficoltà, se non l'inadeguatezza, della titolare del Viminale è sotto gli occhi di tutti. E d'altronde, dice chi la conosce bene e ci ha lavorato insieme, il vizio è all'origine. Lamorgese ha fatto una grande carriera, è innegabile, ma tanto in ufficio e poco in trincea. Si è occupata fino a sessant'anni suonati di piccole beghe. Ha ampliato i propri orizzonti e messo su qualche muscolo poco prima della pensione, ma non basta un anno in prima linea per diventare un veterano.

Fu il mefistofelico Marco Minniti, quando sedeva nell'ufficio ora occupato dalla signora, a spedirla a Milano come prefetto. Un incarico di grande responsabilità, affidatole perché le mancava poco più di un anno alla pensione, e quindi si confidava che non avrebbe potuto fare (...)
segue → a pagina 5

Meloni applaudita dai cattolici La ricetta di Giorgia

«Mai più chiusure causa Covid»
«Serve la riforma presidenziale»
«Biden ha umiliato l'Occidente»

ANTONIO RAPISARDA

Gestione realista e concreta della crisi afgana, dopo «la fuga disordinata» di Joe Biden. Appello - con tanto di standing ovation del pubblico - a (...)
segue → a pagina 3



Dalla cuccia del cane spunta un rotolo di contanti Il giallo dei 24mila euro trovati a casa della Cirinnà

La parlamentare Dem e il marito chiamano i Carabinieri. Il sospetto...

BRUNELLA BOLLOLI

Il cane si chiamava Orso, era uno splendido pastore maremmano, che purtroppo adesso non c'è più. In compenso nella sua cuccia, semiabbandonata e consumata dal tempo, nascosti in un angolino sotto le assi di legno, sono stati trovati per caso tanti (48) bigliettoni da 500 euro l'uno, totale 24mila euro, e la scoperta non sarebbe così sensazionale se i (...)
segue → a pagina 9



Monica Cirinnà

Vaticano in ansia per il Papa La stanchezza di Francesco

LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, Andreotti, che di potere se ne intendeva, raccontava sempre che, al di là e al di qua del Tevere, al momento dell'entrata in carica di un nuovo Papa o di un nuovo premier lo sport principale (...)
segue → a pagina 8

Governo diviso e indeciso L'obbligo di vaccino manda in tilt la maggioranza

FRANCESCO SPECCHIA

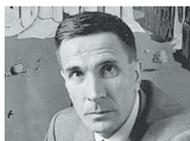
Siamo passati dal meditare «non è un'eresia» al reciso «favorevole per tutti». Ora che la Consulta di Bioetica ha espresso il suo parere positivo e concesso la sua benedizione, siamo allo scatto evolutivo dell'obbligo vaccinale.

«La Consulta è favorevole all'obbligo del vaccino anti-Covid per tutti. Il senso è che se si vuole stare in società e non chiusi in casa, si ha il compito e l'onere di vaccinarsi», ha detto il presidente Maurizio Mori, preannunciando la pubblicazione nei prossimi giorni del parere della Consulta stessa (...)
segue → a pagina 7

Mostro sacro da ricordare a quasi 50 anni dalla morte Il giornalismo s'è fermato a Buzzati

VITTORIO FELTRI

Il suo nome era Buzzati Dino ma lo chiamavano «Cretinetti». Era arrivato al *Corriere della sera* il 10 luglio 1928, dopo aver presentato regolare domanda d'assunzione. Aveva ventidue anni. La



Dino Buzzati

sede di via Solferino era una «cattedrale» ai suoi occhi provinciali. Non si sentiva all'altezza. «Mi cacciarono subito, come un cane» annota in un taccuino. La dimora storica di Buzzati era accanto allo zoo di Milano, dove oggi ci sono i giardini (...)
segue → a pagina 24

Serve a poco pesarsi continuamente Misuratevi solo il girovita per sapere se siete in forma

MELANIA RIZZOLI

L'errore più comune per controllare la nostra linea è quello di continuare a pesarsi sulla bilancia senza mai misurare il girovita, ovvero la nostra circonferenza (...)
segue → a pagina 17

ADDIO CHARLIE WATTS

I Rolling Stones perdono una pietra

LUCA BEATRICE → a pagina 27



«Avvocatura in crisi? Qui a Torino le iscrizioni superano le cancellazioni»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ **CESARE MIRABELLI**, PRESIDENTE EMERITO DELLA CONSULTA: «MA ORA SERVE UNA LEGGE»

«Questa è una pandemia: l'obbligo vaccinale è del tutto costituzionale»

Ma nel centrodestra è scontro. Gelmini rilancia l'obbligatorietà: «Non è un'eresia». Contrario Salvini: «Sono sempre per la libertà»

Cesare Mirabelli, presidente emerito della Corte costituzionale, spiega che «per rendere obbligatoria la vaccinazione deve esserci un certo grado di ragionevolezza e di fronte a una pandemia con conseguenze così gravi come un numero così alto di morti la giustificazione è da ritenere esistente». «La vaccinazione - spiega Mirabelli al *Dubbio* - è un atto medico che possia-

mo considerare intrusivo rispetto alla persona e perciò la base normale di ogni atto medico è la volontarietà. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario, dice la Costituzione, come principio. E però l'obbligo può esserci, secondo la stessa Costituzione, con una disposizione di legge. Occorre una garanzia della fonte, non può essere un atto del governo a im-

porlo. La legge lo può fare se risponde a determinati requisiti. Anche qui il principio costituzionale è che la salute è fondamentale diritto dell'individuo ma anche che deve essere tutelato l'interesse della collettività, cioè proteggere la salute di tutti e bloccare il diffondersi di malattie contagiose».

GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

IL COMMENTO

Il mondo salvato dai ragazzini: 50enni in fuga ma boom di dosi tra i 20enni

Prabhat Eusebio è il fondatore di Uno Editori, casa editrice torinese specializzata in testi di «spiritualità, esoterismo e mondi incantati». Ha creato scalpore e curiosità la sua decisione di abbandonare il Salone del Libro di Torino - come lui dice - «per rispettare uno dei valori più elevati e sacri dell'universo, la libertà... per dire NO a un sistema repressivo e coercitivo... per attenuare gli effetti della sociopatia dilagante di questa era, la falsa pandemia!» Prabhat Eusebio è uno splendido cinquantenne...

LANFRANCO CAMINITI A PAGINA 3

IL G7 STRAORDINARIO



La resa dell'Europa «Non possiamo salvare tutti gli afgani...»

PAGINA 7

LA CRISI AFGHANA

Così la voce unita dell'avvocatura arriva più forte alle istituzioni per difendere i diritti

FRANCESCA SORBI

In occasione della riunione straordinaria del G7 la Presidente del Consiglio Nazionale Forense Maria Masi ed i Presidenti Nazionali delle Avvocature francese, tedesca, britannica e canadese hanno presentato ai Ministri una dichiarazione sulla situazione in Afghanistan per esprimere la profonda preoccupazione circa il destino di coloro che, specialmente donne, lavorano nel settore della giustizia e difendono i diritti umani.

SEGUE A PAGINA 6

■ LO HA DECISO LA CASSAZIONE. LA CONDANNA NEL NOME?

Il figlio di Riina deve rimanere al 41 bis anche se non era un boss

Pur non avendo ricoperto ruoli apicali, Giovanni Riina, il figlio dell'ex capo dei capi, resta al 41 bis. La Cassazione, con la sentenza numero 3183, ha respinto il ricorso del figlio di Riina contro la proroga del regime del carcere duro.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

■ SUI PEDALI DELLA LIBERTÀ RIPARTE DA TORINO

«Vi racconto il mio giro d'Italia in bicicletta contro i pregiudizi»

Lo scorso anno ho compiuto 50 anni e per il mio compleanno volevo regalarmi un viaggio: un viaggio in bicicletta attraverso l'Italia. Ma non si trattava di un semplice "tour" del nostro Paese, voleva essere anche un viaggio interiore.

ROBERTO SENSI A PAGINA 12

Anno VI numero 188 MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/4/12016

ISSN 2498-8008 (stampa) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009

Il Sole 24 ORE

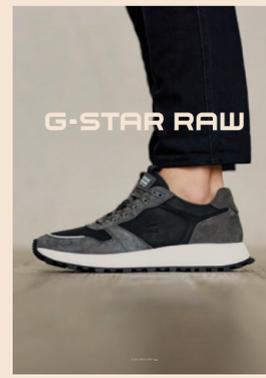
Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cassazione
Società di comodo,
per le imprese
più facile sfuggire
alla stretta fiscale



Ambrosi e Iorio
— a pag. 22

Sabato 28 agosto
La seconda puntata
sui sentieri
del Club alpino
dedicata al Nord



FTSE MIB **26027,91** -0,07% | SPREAD BUND 10Y **104,85** -0,66 | €/€ 1,1740 +0,19% | BRENT DTD **71,91** +2,89% | **Indici & Numeri** → p. 25 a 29

LA CRISI DELL'AFGHANISTAN

Biden: no alla richiesta G7, via da Kabul il 31 agosto I talebani bloccano la strada verso l'aeroporto

Gerardo Pelosi e Ugo Tramballi — a pag. 3



Go home. Joe Biden rigetta la richiesta dei Grandi di prorogare i tempi del ritiro

FINANZE SENZA SOLDI

Al nuovo regime manca liquidità

Roberto Bongiorno — a pag. 2

IL SECONDO FRONTE

Europa e Nato alla prova Iraq

Beda Romano — a pag. 2

PANORAMA

LA LOTTA AL COVID

Green pass, verso proroga a 12 mesi Speranza: «Si farà la terza dose»

Cresce la pressione per l'obbligo del green pass sui luoghi di lavoro, mentre la validità potrebbe essere allungata a 12 mesi. Venerdì il Cts si riunirà per esaminare la richiesta del ministero della Salute di portare la durata del certificato da 9 a 12 mesi. Intanto il ministro Speranza annuncia che la terza dose vaccinale si farà a partire dai più fragili: immunodepressi e over 80. — a pagina 5

Cig, al terziario altri due mesi gratis

Lavoro

Il Governo studia un nuovo intervento mentre rallenta la riforma ammortizzatori

L'Economia vuole ridurre il costo del riordino da 8 a 5 miliardi

Una misura ponte per prolungare a novembre e dicembre la cassa integrazione gratuita per il terziario. L'intervento si collegherebbe al disegno più generale di riforma degli ammortizzatori sociali, a cui sta lavorando il ministro del Lavoro, Andrea Orlando. Progetto che sta segnando il passo. Dal canto suo anche il Mef sta elaborando il planning finanziario della riforma per contenere i costi in non più di 5 miliardi invece degli 8 miliardi inizialmente previsti.

Rogari e Tucci — a pag. 5

Chi riceve aiuti dal Mise deve assumere lavoratori delle aziende in crisi

La direttiva

Clausola occupazionale nei procedimenti di concessione di incentivi da parte del Mise alle imprese che investono: nelle assunzioni priorità a lavoratori del territorio coinvolti nei tavoli di crisi, in Cig o disoccupati. Lo prevede un atto di indirizzo del ministro Giorgetti. Via libera anche alla direttiva che riorganizza la gestione dei tavoli di crisi per avere iter e dati più chiari.

Fotina — a pag. 6

L'INTERVENTO

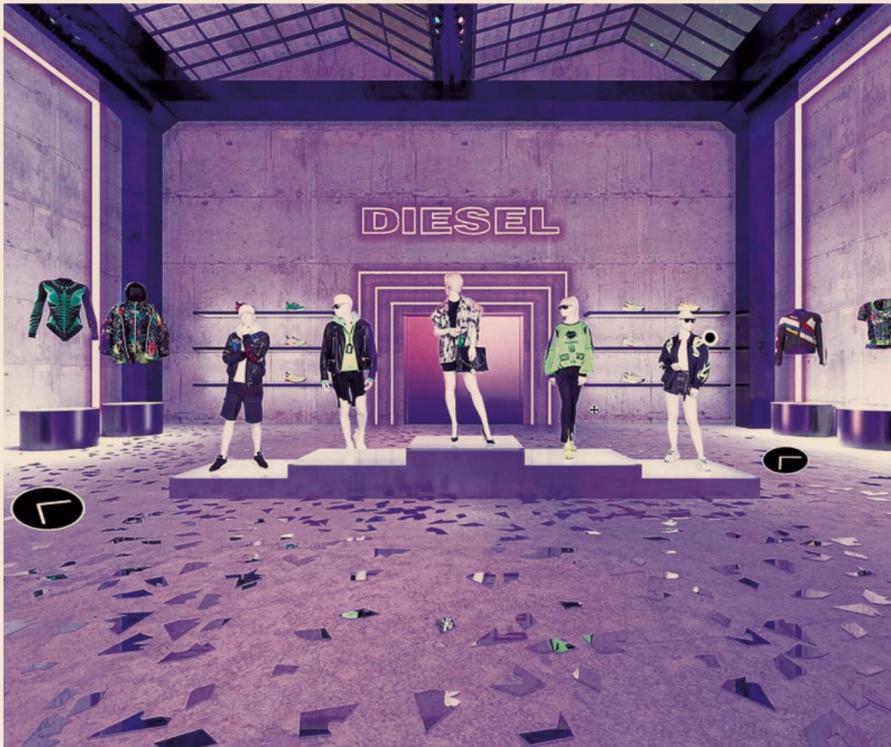


Confagricoltura. Il presidente Massimiliano Giansanti

RIFORME SUBITO, NON PERDIAMO L'OCCASIONE

di Massimiliano Giansanti
— a pagina 6

LAVORO CERCASI



Brand globale. Tra le nuove frontiere gli showroom virtuali, come quello ideato e utilizzato nei mesi del Covid da Diesel

Al tessile-moda mancano 10mila tecnici

Giulia Crivelli — a pag. 7

Asse Stellantis-Foxconn per l'auto intelligente

I veicoli del futuro

Joint venture paritetica che svilupperà abitacoli avanzati per servizi hi tech

Stellantis e Foxconn (colosso taiwanese di componenti elettronici) hanno varato una joint venture paritetica per lo sviluppo di abitacoli delle auto del futuro: fornirà soluzioni telematiche di infotainment in grado di dialogare con una piattaforma di servizi sul cloud. In futuro Stellantis e Foxconn contano di allargare l'offerta ad altri produttori di veicoli.

Cianflone e Annicchiarico — a pag. 17

L'INCHIESTA

Materie prime, chip e container: la crisi rischia di essere lunga

Sissi Bellomo — a pag. 18

14.000

DOLLARI PER CONTAINER
Il costo della spedizione di un container dalla Cina in Europa è triplicato rispetto a un anno fa.



LA PRIMA SNEAKER ECOSOSTENIBILE DELLA COLLEZIONE FRED MELLO.

FREDMELLO
NEW YORK 1982

Distributed and licensed by Nice Footwear S.p.a. - www.nicefootwear.it

LESSICO INDUSTRIALE

LA FABBRICA E L'EPOCA DELLE DISMISSIONI

di Giuseppe Lupo — a pag. 11

A 5 ANNI DAL TERREMOTO

Draghi ad Amatrice: ricostruzione più veloce

«La ricostruzione procede più velocemente. Sono qui a portarvi fiducia e l'impegno del Governo», dice il premier Draghi incontrando una delegazione di familiari delle vittime del sisma di Amatrice. — a pagina 8

COMPAGNIE AEREE

Da domani Ita (ex Alitalia) avvia la vendita di biglietti

Ita presenta l'offerta vincolante per gli asset aviation di Alitalia e da domani commercializzerà anche i biglietti, mentre arriva lo stop alla vendita di quelli della vecchia Alitalia per i voli dopo il 15 ottobre. — a pagina 19

DIRITTO DELL'ECONOMIA

Crisi d'impresa, il rinvio arriva in Gazzetta Ufficiale

Il decreto legge che contiene il rinvio di una parte delle misure relative alla riforma della crisi d'impresa e prevede altre correzioni alla riforma arriva in Gazzetta. Il Dl è stato pubblicato ieri. — a pagina 21

DA DOMANI IN EDICOLA



Collana d'agosto Imparare l'inglese leggendo le fiabe

— a 9,90 euro oltre il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.600

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa  della vita

LORIS CAPIROSSI
NEI LAVORI DI TUTTI I GIORNI
SCELGO IL CAMPIONE



MAURER



DOMANI IL SORTEGGIO: VI ANTICIPIAMO LE FASCE DELLE ITALIANE

Champions Effetto Mancini?

La lezione dell'Europeo può dare la spinta ai nostri club

di BIANCHI, NICITA ► 16-17 Commento di VOCALELLI ► 31

LORIS CAPIROSSI
NEI LAVORI DI TUTTI I GIORNI
SCELGO IL CAMPIONE



MAURER

CORREA-BAKAYOKO ECCOLLI!

LA PUNTA PER L'INTER
Affare chiuso con lo sconto Inzaghi ha il pupillo, Dzeko e Lautaro una spalla ideale E Scamacca...

di FROSIO, STOPPINI ► 2-5

MILANO VINCE E... COMPRA
L'argentino Joaquin Correa, 27 anni, e il francese Tiémoué Bakayoko, 27 anni)



I MUSCOLI PER IL MILAN
Ritorna in prestito Per Pioli un ricambio fondamentale in mediana Sprint Corona

di LAUDISA ► 3-5

ULTIMI GIORNI DI MERCATO CALDISSIMI



BOMBA, MBAPPÉ

Il Real ha pronti 160 milioni: la resa dei conti

Il francese rifiuta la maxi offerta di Leonardo: vuole andarsene

di GRANDESSO ► 12-13 (Kylian Mbappé, 22 anni)

ALLA JUVE NON SARÀ SEMPRE TITOLARE CR7 pazzo agosto tra Dybala, il City e i social sul Psg

di DELLA VALLE ► 10-11 (Messi e CR7 in maglia Psg: il fotomontaggio postato dal Qatar scatena i rumors)



TUTTE LE TRATTATIVE DELLA SERIE A

Berardi tentazione Atalanta Pinamonti-Empoli: accordo Genoa Maksimovic-Lammers

di GRIMALDI, GUIDI, PESSINA ► 15-22-25

F.1: IL PATRON DELLA SQUADRA INGLESE **Wolff e la Mercedes rinata**
«Esiste un dio delle corse»
di CREMONESI, SALVINI ► 34-35 (Toto Wolff, 49)



DA DOMANI LA SWIMMING LEAGUE A NAPOLI **Pellegrini ancora in acqua**
«Lo faccio per passione»
di ARCOBELLI ► 38-39 (Federica Pellegrini, 33)

APERTA LA PARALIMPIADE Tokyo, riaccesa la magia dei Giochi (e degli azzurri)

di ARRIGONI ► 44-45 (Federico Morlacchi e Bebe Vio)



IL ROMPIPALLONE di Gene Gnocchi

Ieri c'è stato un nubifragio su Roma. Erano le lacrime di gioia di Lotito per aver venduto Correa.

MASSIGEN



LIBERATI DALLA "TUA" STANCHEZZA

SENZA GLUTINE · SENZA LATTOSIO
SENZA ASPARTAME · SENZA SACCARINA

Tenere fuori dalla portata dei bambini di età inferiore ai tre anni. Non superare la dose consigliata. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

produzione italiana  Marco Viti massigen.it

10825 Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano 9 771120 506000



CONCLUSO IL G7 SU KABUL

OK AL DIKTAT DEI TALEBANI. PERÒ SI TRATTA (L'OFFERTA È 7 MILIARDI)

Claudia Fusani

La data resta quella del 31 agosto. Entro quel giorno dovrà essere completata l'evacuazione dall'Afghanistan di civili, militari e diplomatici. È il primo verdetto uscito dal vertice straordinario del G7, convocato dal leader inglese Boris Johnson, che si è svolto ieri pomeriggio in videoconferenza. Più che un verdetto si tratta della presa d'atto dell'ultimatum dei talebani al presidente Usa Joe Biden. Quello lanciato da Abdul Baradar, il capo dell'ufficio politico talebano che ha indicato il 31 agosto come "termine inamovibile", pena "pesanti conseguenze che saranno esaminate dal Consiglio dei nostri leader". È stato il primo ministro britannico ad aprire e chiudere il video-vertice dei leader del G7 sul dossier afgano, convocato in formato straordinario dopo

la presa di Kabul. L'intervento più atteso è stato quello del presidente americano Joe Biden, durato circa di 7 minuti. Il quale ha confermato che non sarà possibile non accettare la data concordata. I leader del G7 hanno fissato comunque "una roadmap" condizionata in vista del futuro possibile dialogo con i talebani, e «la condizione numero uno è che essi garantiscano comunque un corridoio sicuro» a tutti coloro che vogliono lasciare il Paese anche dopo la scadenza del 31 agosto. Del resto - ha spiegato Johnson - il G7 dispone di "enormi leve" per condizionare i talebani anche dopo il ritiro. E le leve sono almeno sette miliardi di aiuti umanitari finora garantiti nell'ambito delle missioni Nato e Onu e senza i quali lo stato afgano non può funzionare.

A pagina 3

L'ammissione di Pignatone e il fronte delle manette

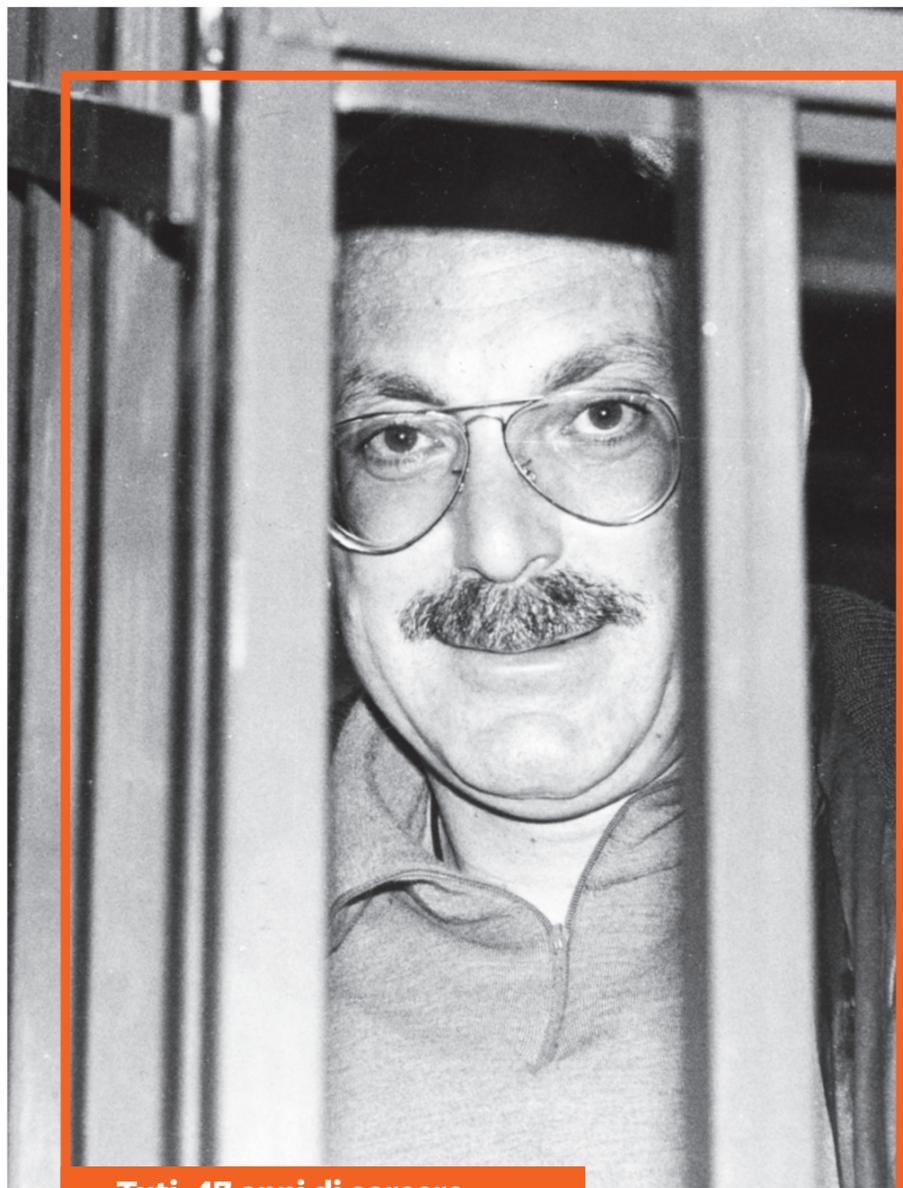
Cosa nostra è finita, non ditelo all'antimafia

Tiziana Maiolo

Finalmente qualcuno l'ha detto: Cosa nostra non c'è più. Quindi: viva l'antimafia! Il tono del giudice Pignatone ha la morbidezza che si addice al presidente del tribunale vaticano, ma il concetto è chiaro. E non significa che non esista ancora qualche forma di mafia che faccia i propri affari, ma che la stagione sanguinaria che ha lasciato sul selciato delle stra-

de di Palermo centinaia di morti, quelli delle istituzioni e gli altri, è ormai lontana nel tempo. La realtà è che restano solo le ricorrenze, con le celebrazioni e le sfilate degli uomini dello Stato. Ma resta anche quel comma tre dell'articolo 416 bis del codice penale che non dovrebbe avere più senso. Cosa nostra è morta. Però... E il però sta nella lotta antimafia come il baco sta nella mela.

A pagina 5



Tuti, 47 anni di carcere

"Rimettetelo in cella, è fascista". Il Pd si è cinquestellizzato

DAVID ROMOLI a pagina 4

L'analisi

La polemica tra Bonomi e il Pd sulle delocalizzazioni. Possono essere governate da una norma nazionale? No, è un compito che deve essere affidato al Wto. I governi nazionali, piuttosto, dovrebbero migliorare le condizioni per gli investitori

Astolfo Di Amato a p. 6



Parla Angioni

«Afghanistan, una guerra inutile e pericolosa nata per istinto di vendetta»

Umberto De Giovannangeli a p. 2



Il ricordo

Gino Strada, l'ateo buono che ci lascia la religione dell'esempio

Giuseppe Melzi a p. 7



LA LOTTA ALLA PANDEMIA DEGENEREA

QUI IL VERO VIRUS SEMBRA IL LAVORO

● Prima la guerra alle partite Iva ● Ora gli accessi alle fabbriche vietati in assenza di green pass ● Il nodo della scuola, la minaccia al personale del pubblico impiego ● Le discriminazioni nelle mense aziendali ● Il tutto mentre lo Stato decide di scaricare sui dipendenti il costo delle quarantene invocate come misura anti contagi ● E il reddito di cittadinanza diventa sempre più appetibile

COLTO SUL FATTO

PER LETTA I BROGLI DEL PD SONO «VECCHI»

di MAURIZIO BELPIETRO



«Roba vecchia». Così Enrico Letta ha liquidato i brogli delle primarie. Pur essendo sempre pronto a parlare di tutto, di antifascismo a distanza di oltre 75 anni dalla caduta del fascismo, di voto ai sedicenni, di legge Zan e pure di ius soli, il segretario del Partito democratico preferisce non commentare la questione delle schede farlocche per l'elezione dei vertici del Pd. «Si sta dando troppo peso a una questione (...)

segue a pagina 3



Montino, Cirinnà e il mistero dei 24.000 euro nella cuccia del cane

di PAOLO GIANLORENZO

Ventiquattromila euro in tagli da 500. I rotoli di banconote, avvolti dentro a sacchetti di plastica, sono stati rivenuti da alcuni operai che stavano facendo dei lavori a ridosso di un capannone utilizzato come rimessa di mezzi agricoli, nella maestosa azienda agricola CapalBio di proprietà della famiglia (fu inaugurata dalla coppia nel 2001) del sindaco Pd di Fiumicino, Esterino Montino, ex assessore e (...)

segue a pagina 2

di CLAUDIO ANTONELLI



In una delle prime conferenze stampa, il premier Mario Draghi disse chiaramente che la sua priorità sarebbe stata quella di occuparsi dell'emergenza Covid e solo successivamente avrebbe spiegato agli italiani la sua visione sul futuro dell'economia nostrana e sulle politiche da attivare per il (...)

segue a pagina 7

LEADER ALLO SCOPERTO

L'obbligo di vaccino divide la maggioranza (e pure la destra)

di GIORGIO GANDOLA



«L'obbligo vaccinale non è un'eresia, esiste già per alcune malattie. Se dovessimo giudicare irraggiungibile (...)

segue a pagina 11

IL MURO SI INCRINA

Voci dal partito: ecco il metodo per «guidare» voti e congressi

di FRANCESCO BORGONOVO



Siamo andati a stuzzicare antiche ferite. Ora i vecchi rancori, le divisioni profonde che lacerano il Partito democratico hanno ripreso a bruciare e non sono pochi i militanti ed ex militanti pronti a raccontare le vicende di cui sono stati protagonisti. Che volino i coltelli, dopo tutto, non è una novità. La Verità ha dato conto di quanto (...)

segue a pagina 3

Da Sarajevo a Kabul, da oltre 30 anni l'Europa è ferma al bivio: rottamatela

Sulla crisi afgana le solite parole per tentare di coprire il vuoto di un progetto sbagliato

ALLARME NELLA UE

Gemellaggio tra Al Qaeda e l'Emirato: primi jihadisti tra i profughi

STEFANO PIAZZA
a pagina 17

di MARIO GIORDANO



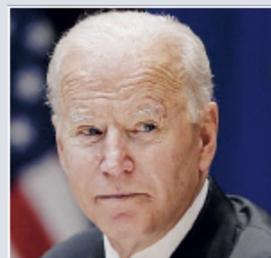
«E l'Europa dov'è? Al bivio. Leggi gli editoriali dei giornali importanti, senti le parole gentili e soprattutto gentiloni, ti affacci nei ritrovati meeting estivi benedetti dal cielo e soprattutto dalla politica, e senti sempre lo stesso ritornello. L'Europa dov'è? Al bivio. E poi «l'Europa deve scegliere», e «l'Europa (...)

segue a pagina 15

AL G7 SI DISCUTE ANCORA DI G20

Biden ascolta i talebani, non gli alleati: «Andiamo via il 31 agosto»

STEFANO GRAZIOSI



a pagina 14

TROPPO ENTUSIASMO

Fda non scioglie i dubbi su minori ed effetti a lungo termine

di CAMILLA CONTI



Dopo il «facciamo come Macron!» (sul green pass) è già partito il «Facciamo come gli americani!». Il via libera (...)

segue a pagina 10

PER LE FAKE NEWS L'ORDINE DEI GIORNALISTI SI AFFIDA A UN COMICO E UN PATTO DI HORROR

I maestrini che scambiano le notizie per bufale



NORMALIZZATO Roberto Fico

SU «PANORAMA» IN EDICOLA

Le spese milionarie di Fico per tirare a lucido Montecitorio

di CARMINE GAZZANNI

Raffica di bandi, in piena estate, per rifare il look alla Camera dei deputati: oltre 29 milioni di euro per rinnovare i servizi di manutenzione e tirare a lucido arredi in legno e vetrate

delle storiche dimore di Montecitorio. Gare a sei zeri anche per i servizi di facchinaggio, giardinaggio, disinfestazioni e de-rattizzazione. Sul numero di Panorama in edicola tutti i dettagli.

a pagina 18

di GIACOMO AMADORI

Oggi ci tocca occuparci degli sceriffi del Web, gli auto-proclamati cacciatori di fake news di Bufale.net. Come l'Azzeccagarbugli manzoniano utilizzava il latinorum, loro per darsi un tono si definiscono, con termini inglesi, factchecker o debunker. Ciò che abbiamo scoperto è che a dare lezione sono smanttoni che non sono mai diventati giornalisti, appassionati di film horror (...)

segue a pagina 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARESI

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...



www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

**Nel 2020 il 76% delle richieste di asilo sono state respinte
Ma è boom di ricorsi favoriti anche dal gratuito patrocinio**

Marino Longoni a pag. 2

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali

e molto altro ancora...



www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

MINISTERO GIUSTIZIA

**Roma capitale
delle confische
seguita da
Palermo,
Trapani e Napoli**

Betti a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Ambiente - La
bozza di decreto
attuativo della
Direttiva plastica
(Sup)**

**Giustizia - La
relazione semestrale al
Parlamento sui beni
confiscati**

**Previdenza - No
solidarietà contro il pro
rata, l'ordinanza della
Cassazione**

Accertamenti contributivi in arrivo ai professionisti, in particolare ingegneri e avvocati. L'Inps ha concluso la verifica delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2016 ottenendo i nominativi di quanti hanno dichiarato redditi professionali, ma non hanno versato contributi alla gestione separata. A questi soggetti, l'istituto sta inviando la richiesta di pagamento degli importi omessi più le sanzioni (al 30%).

Cirioli a pag. 31

TERREMOTO

**Ad Amatrice
dopo 5 anni
non è stato
ricostruito nulla**

Bechis a pag. 8

Legia, in Veneto è guerra tra due fazioni E l'ex sindaco Tosi torna nel Carroccio



Nella Lega in Veneto spuntano i lunghi coltelli. In panchina c'è Massimo Bitonci, ex sindaco di Padova e deputato. Se, alla fine, il sottosegretario all'Economia, Claudio Durigon, si farà da parte (per la sua eleggia del fratello di Benito Mussolini), al suo posto, Matteo Salvini metterà Bitonci, figura di equilibrio in Veneto tra le due fazioni che se le stanno dando di santa ragione. Da un lato ci sono i leghisti barricadieri disposti a qualche concessione ai nostalgici del Ventennio dall'altro i governativi. Intanto la Lega sta riallacciando i rapporti con Flavio Tosi, l'ex sindaco della città a suo tempo uscito dal Carroccio perché voleva essere candidato alla guida della Regione.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

E' in corso a Milano una grande mostra di **Mario Sironi**. E' la sua piena celebrazione, 60 anni dopo la morte. La maturità artistica del pittore avvenne negli anni del fascismo. Essendo un grande affrescatore, venne utilizzato dal regime per fare pitture murali di tipo istituzionale come aule, magne di università e tribunali. Venne quindi considerato un artista fascista. Dopo il 25 aprile stava per essere fucilato per strada da alcuni partigiani ma fra di essi c'era lo scrittore comunista **Gianni Rodari** che, conoscendone il valore, lo impedì. Ma i pittori che erano stati più fascisti di lui lo misero in un angolo. Questa mostra dimostra che Sironi era l'opposto del vitalista fascista. La sua visione sul mondo era disperata. Dipingeva delle periferie senza gente ma popolate da stabilimenti, ciminiere e qualche camion senza meta. I suoi personaggi sono immobili. Sembrano scolpiti, più che dipinti. Questa mostra merita di essere vista. Non a caso sta avendo un grande successo.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@softwaregb.it - 06 97626328

Watts Addio al batterista degli Stones
L'antidivo che non amava gli eccessi

RAFFAELLA SILIPO E MARINELLA VENEGONI - PP. 28-29



LUCA DE GENNARO
Il senso di Charlie Watts nei Rolling Stones si riassume in una frase: 5 anni a suonare, 20 ad attendere. - P. 29

Apple Così Tim Cook in 10 anni ha superato la leggenda Jobs

FRANCESCO GUERRERA - P. 25



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.233 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GODWIN NETWORK

FILO DIRETTO TRA CIA E BARADAR. DRAGHI INCASSA IL SÌ A UN G20 STRAORDINARIO. PIÙ DI 100 MILIONI DI AIUTI UMANITARI

Da Kabul partono solo occidentali

I taleban: "Voli vietati agli afghani". Biden al G7: "Via entro il 31". Gli ultimi italiani rientrano venerdì

ATLANTE OCCIDENTALE

I SANGUINARI EX CARI AMICI

DOMENICO QUIRICO

Da una settimana i talebani sono padroni di Kabul. Eppure è come se tra loro e l'aeroporto, in mano agli occidentali, un raccoglitore di lente agonie ma in piena luce, ci fosse un mare invalicabile. La città, e ancor di più il resto di questo enorme Paese, fiero arso desolato incantevole, sembrano caduti invece in un mondo minerale, in perenne buio. La grande vallata nera delle favole, la valle della prova. Nessun soccorso lì, nessun scampo agli errori, si è affidati alla discezione di un dio crudelissimo. Un luogo invaso da un silenzio pieno di oscuri, tetri e irrisolti misteri. - P. 5



L'ANALISI

GRANDE GIOCO E OMBRE CINESI

GIANNI RIOTTA

«Sarà il destino di Taiwan?» chiede irridente "Global Times", tabloid cinese nazionalista: se il presidente Biden non ha difeso l'Afghanistan, di certo non muoverà un dito contro la prossima invasione cinese dell'isola. "Global Times", legato al presidente Xi Jinping, pone, con aggressività, il tema cruciale dopo il trionfo del Mullah Baradar, che proprio il fondatore dei taleban, Mullah Omar, elesse suo "Baradar", fratello. Quali saranno le conseguenze strategiche della disfatta americana? La Pax Americana è finita l'11 settembre 2001. - P. 27



FRANCESCO SEMPRINI

I taleban blindano Kabul impedendo agli afghani di accedere alle vie di transito verso l'aeroporto, mentre gli Usa tentano di imporre agli alleati della Nato la scadenza ultima del 31 agosto. - PP. 2-3 SERVIZI - P. 2-9

I PROFUGHI

L'ACCOGLIENZA DA IMPARARE

KARIMA MOUAL

È sempre un buon segno vedere una comunità in mobilitazione verso un'altra in grave difficoltà. È quello che abbiamo avuto modo di osservare in questi giorni in Italia rispetto a quanto sta accadendo in Afghanistan. Donne, bambini e famiglie intere in fuga da una guerra che promette di mutilare la loro esistenza. "Corridoi umanitari", si è gridato all'unisono solo a guardare le immagini che ci arrivano da Kabul. Bene, ma attenzione a farsi trasportare dalla sola emotività senza una visione a lungo termine, che spetta alla politica. - P. 27



LA SFIDA DI MONICA CONTRAFATTO

"Alle Paralimpiadi vincerò per l'Afghanistan"



MARK METCALFE/GETTY IMAGES

Monica Contrafatto, l'atleta paralimpica che perse una gamba a Kabul DOLFIN - PP. 8-9

TRAGEDIA A TORINO PER UNA FUGA DI GAS. LA VITTIMA, ARON, AVEVA 4 ANNI. DUE FERITI GRAVI

Esplode la casa, muore un bimbo

MASSIMILIANO PEGGIO

Tragedia alla periferia di Torino. Un'esplosione causata da una fuga di gas ha sventrato una palazzina. Aron, 4 anni, è morto schiacciato dai detriti. Altri due inquilini sono rimasti gravemente feriti, entrambi ricoverati in prognosi riservata. - P. 17 POLETTI - P. 17



LA STORIA

Il piccolo Giacomo e la sua odissea in tre ospedali

LAURA BERLINGHIERI - P. 16

I FEMMINICIDI

L'ESTATE VIOLENTA CONTRO LE DONNE

MAURIZIO COSTANZO

Non è detto che lo stare più a lungo insieme, che non avere motivo di uscire di casa per andare a lavorare, insomma il periodo delle ferie, faccia bene. Leggendo le cronache di questi ultimi giorni, scopriamo che, anzi, le vacanze fanno male. Ad esempio, a Carpiano, un uomo di 70 anni ha sparato alla moglie e alla figlia e poi si è ucciso. - P. 19 ALBANESE E SERRA - P. 19



L'ECONOMIA

INUTILE PUNIRE CHI DELOCALIZZA

ALESSANDRO DE NICOLA

Frederic Bastiat, commentatore economico del XIX secolo, rimane ancora vivo nella memoria per il famoso apologo del ciò che si vede e ciò che non si vede. Un ragazzino rompe la finestra di un commerciante, il quale chiama un vetraio che, con 6 franchi, gliela ripara. I 6 franchi che circolano vanno ad aumentare il patrimonio del vetraio. - P. 27



IL CASO DAZN

DISEGUAGLIANZE A CACCIA DI GOL

MASSIMILIANO PANARARI

La disuguaglianza nel pallone. E, in questo caso, l'allenatore (finito) nel pallone è un po' l'intero sistema-Paese, che ha svelato varie fragilità. Dopo i ripetuti disservizi della scorsa stagione, gli abbonati a Dazn si sono trovati di fronte a una specie di Caporetto in occasione della prima giornata di campionato. - P. 27 SERVIZI PP. 22-23



BUONGIORNO

Tempi fortunati: al carcere di Santo Stefano, Ventotene, non ci si va più in ceppi ma in bermuda, fra un bagno e un aperitivo. Io sono mosso da feticismo, voglio visitare questo celebre panopticon borbonico costruito a fine Settecento, dove le condizioni di prigionia erano spaventose, dove il fascismo rinchiuse, fra gli altri, Sandro Pertini e Umberto Terracini, e dove Luigi Settembrini trascorse otto anni a metà Ottocento con la colpa di essersi battuto per i Lumi. Arriviamo in un gruppetto, accaldati dalla salita, ma il nostro modesto supplizio di turisti non disarmò lo spiritosone che accoglie la guida con la domanda studiata a tavolino: c'erano anche celle vista mare? E ridacchia. Vabbè. Meglio così, la tassa è già pagata. D'inverno era tanto freddo, dice la guida, che i detenuti accendevano falò nel-

Gitarelle d'Occidente

MATTIA
FELTRI

le celle. Ed ecco subito un altro con la sua dose d'umorismo: ci facevano la grigliata? La guida non si scompone. Pare averci il callo. Si ribella garbatamente solo al terzo - Pertini non deve aver sofferto molto, dice, visto che è morto in là con gli anni - chiedendo scusa se non commenterà l'arguzia. Ormai è una gara. Uno vorrebbe sapere, dando di gomito, se c'era un botteghino del Lotto. E questa è proprio incomprensibile. Ma è tutto incomprensibile perché non c'è cattiveria, è uno scollegamento dal mondo, dalla nostra storia, un distacco irrimediabile dalla più istintiva idea di umanità: si visita un luogo di afflizione come fosse il museo del videogame, con l'unico problema di trovare poi un tavolo in pizzeria. A che punto è l'Occidente lo si capisce dall'Afghanistan, o in una gitarella a Ventotene.

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRA
VECCHIE
BOTTIGLIE**
IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enocaffedamauro@yahoo.it

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it





“Messina Denaro sapeva della trattativa Stato-mafia” e “nel ‘94 la mafia sostenne Forza Italia”. I soliti giornalisti del “Fatto”? No, la Corte di assise di Caltanissetta



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitabuona
SELLA

Mercoledì 25 agosto 2021 - Anno 13 - n° 233
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DOPO IL VERTICE DEL G7

Biden conferma: “Via il 31”. La Cia parla coi talebani



GRAMAGLIA, IACCARINO
E ZUNINI A PAG. 14 - 15

RITARDI VERSO L'INPS

Lavoratori, senza Cig in 600 mila: il Mef nega i soldi

DE RUBERTIS, PALOMBI
E ROTUNNO A PAG. 6 - 7

TUTTI CONTRO CONTE

Al Meeting botte a Reddito&M5S e ola per Salvini

RODANO A PAG. 3

DUE SINDACI NEI GUAI

La strada “finta” nel parco ligure: 2 totiani indagati

GRASSO A PAG. 9

» ADDIO AL BATTERISTA

Charlie Watts, la prima pietra non rotola più

» Stefano Mannucci

No, non si incontreranno all'inferno, dove Keith ha già prenotato un girone tutto per sé e Mick verrà a patti con Lucifero. Charlie è atteso in purgatorio, poi si vedrà. Però è lui, il meno coinvolto con i peccatucci degli amici, il secondo Stones a dover raccontare a chi governa l'Altra Parte cosa significhi stare per sessant'anni dentro la band che ha spaccato in due la storia del rock.



A PAG. 17

Mannelli



LA SOPPORTABILE PESANTEZZA DELL'ESSERE FASCISTA

PARADOSSI Dati allarmanti da Israele e dai “sanitari”
I vaccini scadono in 6-7 mesi e il Green pass si allunga a 12

I contagi tra i medici aumentano del 600% mentre da Tel Aviv i primi studi confermano la riduzione della copertura. Eppure il governo prolunga il certificato fino al 31 dicembre

DELLA SALA, MANTOVANI E MONTI A PAG. 4 - 5



BRACCIO DI FERRO DOPO L'APPELLO DEL “FATTO” CON 160MILA FIRME

Salvini molla Durigon
Ma lui non si schioda



LEGA, GROSSO GUAIO
NEL GOVERNO DRAGHI STA PER SALTARE L'ENNESIMO IMPRESENTABILE. ERA INTOCCABILE, POI M5S E PD HANNO COSTRETTO IL CAPO A SCARICARLO. MA LUI DICE: “DI QUI NON MI MUOVO”

SALVINI A PAG. 2 - 3

ABBONATI BUGGERATI

Guida per capire il mistero Dazn (e il favore a Tim)



VENEMIALE A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Macché unità nazionale a pag. 3
- Fini A Kabul il baco era l'Occidente a pag. 16
- Lerner Accoglierli a targhe alterne a pag. 13
- Gandini Perché vaccinare i bimbi? a pag. 11
- Truzzi Senza pass sei come i cani a pag. 11
- Robecchi Allarmi son (tre) fascisti! a pag. 11

AMORI TOSSICI

ISacher-Masoch a Budapest con quelle voglie



ARMANO A PAG. 18

La cattiveria

“Libero” su B.: “È in ottima forma, rilassato e abbronzato. Merito della dieta detox”. E del Tribunale che non ha ancora fissato udienze

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Tutti a casa

» Marco Travaglio

L'abilità tutta italiota di trasformare anche la peggior tragedia in farsa è nota. Ma su Kabul si esagera. Per giorni i mejo strateghi del bigoncio si lambiccavano in avvincenti spiegazioni dell'ignominiosa ritirata americana, roba che Caporetto al confronto fu un capolavoro di compostezza. Per alcuni era tutta colpa di Di Maio: se non andava in spiaggia poteva tagliare la strada ai talebani. Per altri era il titolo del *Fatto* “I talebani fanno i democristiani” che rafforzava i mullah e fiaccava la resistenza dei nostri (come se fare, cioè fingersi, equivalesse a essere). Merlo su *Rep* ci dava degli “italiban” e spiegava che “i talebani mettono bombe e tagliano gole nelle città dell'Occidente” (chi di voi non ne ha mai incontrato uno sotto casa con cinturone esplosivo e coltello da picnic?). Poi Conte diceva un'ovvietà: “serrata trattativa coi talebani” coinvolgendo Cina e Russia.

Apri il cielo! È “l'avvocato dei tagliole” (Sallusti, *Libero*), subisce “il fascino del kalashnikov” (Messina, *Rep*), “Il dna del M5S è la fascinazione per regimi e autocrazie: Iran, Venezuela, Russia, Cina” (Cappellini, *Rep*), “Conte ha una grave lacuna: gli Esteri” (Sorgi, *Stampa*), “I talebani ringraziano Cina e 5Stelle” (Minzolingua, *Giornale*). In sottofondo, gli alti lai dei Nando Mericoni-twitteroli, da Johnny Riotta a Polito el Dritto ai poveri Iacoboni e Lavia, ormai tutt'uno con l'orchestrina renziana. Poi purtroppo il mondo intero si fa grillino e diventa una gigantesca Volturara Appula. Borrell (Ue): “La Ue deve dialogare coi talebani”. Grandi (Unhcr): “I talebani mostrano pragmatismo, bisogna trattare”. La Merkel, Johnson, Prodi, il G7: “Trattare coi talebani”. Angela chiede financo aiuto a Putin e Draghi, oltreché Russia e Cina, vuol coinvolgere pure il Pakistan (che ospitava Bin Laden): gli italo yankee in gramaglie. Ieri, il giorno più nero. Lucio Caracciolo, firma di punta di Stampubblica, si dà alla clandestinità sul *Riformista* per dire che “è ovvio, bisogna trattare coi talebani”, “sono cambiati”, ma non sono mai andati “a fare attentati in giro per il mondo: si son sempre e solo occupati dell'Afghanistan” (un modo elegante per dare del somaro al Merlo). Ieri, i due colpi di grazia: Biden agli ordini dei talebani (“Ok, ok, ce ne andiamo il 31”) e la serrata trattativa fra il mullah Baradar e il capo della Cia Burns, altro noto burattino di Conte. Colpiti e affondati, gli americani a Roma si chiudono in un luttuoso silenzio: solo marce militari. Se fossero spiritosi, chiamerebbero qualcuno dal bar, come Sordi in *Tutti a casa*: “Signor colonnello, accade una cosa incredibile! I tedeschi si sono alleati con gli americani! Ah no? È tutto finito?! Ma non potreste avvertire i tedeschi? Ci stanno continuando a sparare!?”

SPORT

VOGLIA DI REAL, IL FRANCESE: «LIGUE 1 NON COMPETITIVA»
Mbappé, il Real fa sul serio:
offerti 160 mln, no del Psg



Il Real Madrid si muove ufficialmente per Mbappé. Le merengues avrebbero formulato un'offerta al club parigino da 160 milioni di euro ma, per il momento, il Psg non vuole mollare il suo talento. Il calciatore ha rifiutato ogni proposta di rinnovo contrattuale (scadenza 2022),

anche l'ultima da 25 milioni a stagione e sogna il Real. Tanto che ieri ha detto che «La Ligue 1 non è così competitiva...». La trattativa comunque andrà avanti, atteso un rilancio del Real. In caso di cessione, il Psg potrebbe puntare Pogba. O dar credito alle voci su Cristiano Ronaldo.

il commento

PIACE IL MILAN
MA SI COMPLICHA
IL RINNOVO
DI KESSIÉ

di Franco Ordine

Primo riconoscimento: la Samp è stato un rivale tosto, difficile da mettere sotto. Secondo riconoscimento: sul piano fisico il Milan ha accettato e risposto al pressing di D'Aversa mostrando qualità fisica molto buona. Terzo riconoscimento: il riposo della lunga estate ha giovato in modo particolare a Tonali, Diaz e Leao, tre profili di grande gioventù su cui Pioli punta per il futuro. Sono queste le luci che il Milan si è portato via da Genova arricchite dal sigillo del giovane spagnolo (è il quinto, curiosamente, tutti fuori casa) che si è messo sulle spalle il numero di Calhanoglu offrendo una risposta incoraggiante ai «vedovi» del turco. Sul portiere francese è presto per dare dei giudizi definitivi ma il debutto in campionato è stato autorevole. Carlo Ancelotti, che di calcio è un raffinato intenditore, proprio a *il Giornale* nell'intervista di giugno sugli europei, firmò un pronostico molto positivo su Maignan che aveva conosciuto e aggregato alla prima squadra durante l'esperienza parigina del PSG. Con i piedi è sicuramente meglio di Gigi: suo il primo lancio su Leao col quale il portoghese ha sfiorato il bersaglio, suo il secondo da cui è nato il blitz di Calabria concluso dalla stoccata di Diaz. Un portiere si giudica dagli interventi con le mani: su questo aspetto, giudicheremo più avanti. Promossa la prima esibizione, c'è da rendere conto del mercato che il Milan deve completare. Firmato Pellegrini, in arrivo Bakayoko, c'è un terzo mister X da identificare, forse trequartista, forse altro. Ma il vero nodo è il velo squarciato da Maldini sul rinnovo di Kessié che si è complicato per via delle richieste del suo agente Antagana che sono aumentate e sono salite fino a oltre 8 milioni. Di qui il diktat dell'ex capitano rossonero che ha spiegato: «Oltre certe cifre non possiamo andare per non commettere gli errori pagati nel passato». Perciò l'accordo che sembrava in dirittura d'arrivo, specie dopo le parole di Kessié («torno a Milano e sistemo tutto»), è tornato in alto mare.

Matteo Basile

Sei vittorie per sette sorelle. No, non è il remake di un film anni '50 ma l'esito della prima giornata di campionato. Se per Pioli e Gasperini il successo è arrivato da confermati alla guida di Milan e Atalanta, i tecnici delle altre 5 erano all'esordio (o al ritorno) sulle rispettive panchine. E solo uno ha steccato la prima. La serie A è appena cominciata ma ci sono già i primi voti. Parziali, parzialissimi. Ma c'è già chi è costretto a inseguire.

Allegri - Tornato come il messia e il salvatore della patria, dopo i veleni made in Sarri e i balbettii della gestione Pirlo, Allegri sembra essere partito alla grande. Due gol all'Udinese e via, ma poi è arrivata la rimonta inaspettata griffata dalle papere di Szczesny. Inutile negare che non sia stato

IL PAGELLONE DEI «DEBUTTI» IN PANCHINA

In cinque sotto esame
ma solo Allegri stecca
E a Roma sorridono tutti

Max avrà da lavorare, Inzaghi ha stupito, Sarri è concreto, Mou da show e Spalletti ottimizza

l'esordio che il popolo juventino si attendeva, senza dimenticare il grido di Ronaldo rimasto in gola nel finale. Tanto da fare per Max ma anche una base solidissima su cui lavorare. Non a caso è quotato come favorito per lo scu-

detto ma per adesso finisce in castigo. **Voto 5,5.**

S. Inzaghi - Chi lo scudetto dovrà difenderlo, anche se conquistato da un altro, è Simone Inzaghi. Su di lui c'erano dubbi e perplessità perché le pressioni

della piazza interista sono altissime, l'eredità di Conte è pesante e il clima di parziale smobilitazione finito con gli addii di Lukaku e Hakimi faceva pensar male. Invece zitto zitto Simone Inzaghi ha lavorato sul gruppo, puntato

sul mix tra nuovi e vecchi ed è partito come meglio non avrebbe potuto. Dominando e mostrando un gioco divertente in cui la mano del tecnico si è già vista. Anche se il Genoa visto a San Siro non è stato avversario all'altezza. **Voto 7,5.**

Mourinho - O lo odi o lo ami. Sin dall'inizio, il tifo giallorosso non ha avuto dubbi. José Mourinho ha conquistato tutti con le parole, in cui è maestro, ma anche col gioco offensivo che non è sempre stato esattamente il suo marchio di fabbrica. Una punta e tanti rifinitori per un gioco spettacolare, anche contro una Fiorentina di livello. Certo, gli episodi (Var e cartellini) hanno fatto la differenza ma l'esordio è stato davvero Special. **Voto 7,5.**

Sarri - Restando a Roma, c'era tanta curiosità per la Lazio di Sarri. Pur essendo ancora un cantie-

L'AZIENDA SI DIFENDE

Dazn replica alle accuse:
«Fisiologico assestamento»

«Come in ogni fase di cambiamento, e come già successo anche in passato, l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere di portare ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di Dazn in questo processo è assoluto e incondizionato». Si difende con una nota ufficiale Dazn, dopo le accuse piovute sull'azienda per i problemi di trasmissione e i disservizi della prima giornata di serie A di cui Dazn detiene i diritti. «Continuiamo a lavorare, proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di Dazn Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le Cdn globali», conclude la nota.

UN PAREGGIO E QUATTRO VITTORIE

Massimiliano Allegri urla, Simone Inzaghi, José Mourinho, Maurizio Sarri e Luciano Spalletti sono partiti con un successo in campionato



GASPERINI E PIOLI

Gli unici non «esordienti» non hanno deluso: tutti è due vincenti in trasferta

re aperto con il mercato appena sbloccato, si è intravisto il Sarri-ball, con un tocco di concretezza in più. Che non guasta. L'ultima settimana di compravendite darà un volto definitivo alla rosa e chiarirà le reali ambizioni. Ma il 3 a 1 di Empoli, in rimonta, è senza dubbio un buon inizio. **Voto 7.**

Spalletti - Pochi movimenti, rosa confermata, il caso Insigne da chiarire. Ma Spalletti non è certo un novellino e sa come tirare fuori il meglio dai suoi. In 10 per quasi tutta la gara, anche se con una neopromossa come il Venezia, poteva finire male e invece il Napoli si è dimostrato quadrato e solido. Partenza azzeccata. **Voto 7-.**

La serie A è appena partita. La prima era solo il test d'ingresso, il primo numero da mettere in pagella. Da qui allo scrutinio finale la strada è lunghissima. E i numeri fanno in fretta a cambiare.

CASO DAZN: ITALIANI FURIOSI PER LE PARTITE INTERROTTE MA NON PER LA DAD IN TILT

Dove non può la scuola, può il calcio. Che tristezza

dalla prima pagina

(...) sul satellite (uplink) con un complicato congegno (sperando non ci fossero troppe nuvole e palazzi di mezzo che avrebbero compromesso la trasmissione) e da questo rispedite giù a terra (downlink). Oggi la cosa si realizza con uno zainetto e qualche tessera telefonica: non si spedisce nulla sui satelliti e si fa tutto con i ponti della telefonia mobile. Costi ridotti, massima flessibilità.

Insomma il mondo ha abbandonato i satelliti per i cellulari. Stessa cosa, stiamo ovviamente semplificando all'ennesima potenza, vale per il campionato di calcio.

Ritorniamo alla nostra Dazn. Il suo esordio non è stato una tragedia, ma certamente non ha funzionato alla perfezio-

ne. In parte per loro responsabilità. Si tratta di una start up nell'attività ludica più importante per gli italiani: il calcio. La scommessa era da brividi. Tre minuti di black out nella partita di esordio dell'Inter, soprattutto per chi scrive, fanno male. E poi la regia, e poi le dirette dei gol delle altre partite. E poi un eccesso di farraginosità nelle applicazioni. A proposito, tutti sanno che quando inizia il campionato, in pochi hanno grossa esperienza di tecnologia. Probabilmente qualche server (quei pezzi di ferro intelligenti che gestiscono le immagini e sembrano sulle nuvole, ma appartengono a grandi operatori) non ha funzionato a dovere, e Dazn ha sottovalutato il numero di cdn di cui aveva bisogno.

Ma quella rotellina che gira non è sempre colpa di Dazn. E qui, certo ci abbia-

mo messo un po', viene il punto. Quella rotellina rappresenta l'ingorgo delle connessioni o, in molti casi, la mancanza di una rete internet adeguata alla mole di dati che si devono ricevere. È bastata una partita di calcio che non venisse trasmessa a dovere, è bastato un telecronista fuori sincro (le sue parole si sentivano prima delle immagini) per avere associazioni dei consumatori sul piede di guerra, interrogazioni parlamentari, partiti che urlano, convocazioni istituzionali. Ma siamo veramente tutti scemi. Dopo due anni di Dad, cioè di scuola a distanza, in cui ha funzionato praticamente nulla, oggi ci scandalizziamo se la rete telefonica a banda larga in Italia non funziona, oggi scopriamo che la rete a banda larga in Italia è a macchia di leopardo. Va benissimo il calcio, figurar-

si. Ma perché per due anni abbiamo fischiettato quando 8,5 milioni di studenti hanno sofferto con i loro collegamenti? I genitori hanno pagato attraverso le loro tasse circa ottomila euro all'anno perché vengano educati i propri figli: altro che abbonamento a Dazn. E si sono beccati una scuola a singhiozzo e collegamenti ad intermittenza. Ma non hanno fatto notizia. Sì certo si è detto che la scuola non poteva essere a distanza. Ma chi si è lamentato della rete? Chi ha presentato denunce (magari qualcuno c'è e ce ne scusiamo preventivamente) per le numerose difficoltà, o in alcuni casi impossibilità, di collegamento con la propria classe?

Ma veramente scopriamo oggi che l'Italia non ha la banda larga? È dal Piano Socrate che si parla di cablare l'Italia, c'è voluto Dazn per capire che servisse. Che tristezza. Ciò che non ha potuto l'istruzione, forse verrà realizzato grazie al pallone.

Nicola Porro



l'organizzazione storica della proprietà immobiliare

www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



dal 1883, a difesa del proprietario di casa

www.confedilizia.it

Mercoledì 25 agosto 2021
Anno LXXVII - Numero 233 - € 1,20
Sant'Elena imperatrice

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Ennesima umiliazione a Virginia Raggi: Roma inadeguata per l'Eurovision festival. Battuta perfino da Pesaro

Perse pure le canzonette



Il Tempo di Oshø

Cirinnà e famiglia hanno trovato 24mila euro nella cuccia del cane



Zavatta a pagina 15

DI FRANCO BECHIS

Sono solo canzonette, diceva Edoardo Bennato. Ma anche quelle sono volate via da Roma nonostante la sicumera con cui il sindaco Virginia Raggi le aveva date per scontate. La capitale di Italia non è stata in grado nemmeno di approdare alla cinquana finale di città italiane candidate ad ospitare l'edizione 2022 dell'Eurovision song festival, che spetta al Paese visto che l'edizione 2021 è stata vinta da chi lo rappresentava: i romanissimi Maneskin, che stanno spopolando nelle hit europee e perfino in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Campidoglio

Il piano segreto di Michetti per buche, ciclabili e taxi

Martini a pagina 2

Strade allagate, alberi giù e Metro ferma Bastano 20 minuti di pioggia e la Capitale va in tilt

Magliaro a pagina 13

Tornano i controllori sui mezzi Atac ma stavolta per verificare distanze e mascherine Da settembre controlli Covid sui bus

Barbieri a pagina 5

A 5 ANNI DAL TERREMOTO Draghi ad Amatrice promette ricostruzione «Adesso acceleriamo»

Capello a pagina 8

MEETING DI RIMINI Conte in imbarazzo sul Reddito: «Va migliorato per contrastare gli abusi»

Carta a pagina 7



la **S** TORACIATA
Ritardi per le nomine ai vertici M5s. Conte non trova chi accetta di andare a trattare con i talebani

Farmacie dei Santi

Le tue farmacie di fiducia

OFFERTA SUI SOLARI DI TUTTE LE MARCHE PRENDI 2 E PAGHI 1!



FARMACI SOP E OTC - BAMBINI E NEONATI
IGIENE E BENESSERE - COSMESI E BELLEZZA - NATURALI

PREPARAZIONI GALENICHE

SCOPRI I NOSTRI PRODOTTI DI COSMETICA E DERMOCOSMETICA

FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AQUILA 13 - ROMA - TEL. 06.70300477
FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JONIO 351/353 - ROMA - TEL. 06.87188621
FARMACIA SANT'ANDREA VIA CONCA D'ORO 405 - ROMA - TEL. 06.90272005

APERTE GIORNO E NOTTE SERVIZIO NOTTURNO GRATUITO
FARMACIA SAN GABRIELE VIA NOMENTANA 564 - ROMA - TEL. 06.86897306/06.86895602
FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA 255 - ROMA - TEL. 06.8601720

Siamo un gruppo di farmacie presenti sul territorio nazionale, ai nostri clienti assicuriamo un servizio accurato e un'offerta di prodotti delle migliori marche, garantiti e di alta qualità.

Il diario

di Maurizio Costanzo



È bellissimo il nuovo rinvenimento a Pompei dove una campagna di scavi ha portato alla luce la sepoltura di un uomo, probabilmente un ricco liberto, che avrà avuto più o meno 60 anni e quindi, per quegli anni, molto anziano. La cosa strana è che questo ex schiavo è stato sepolto come un padrone. Resta da capire, dicono gli studiosi, se la mummificazione parziale del defunto è dovuta ad un trattamento intenzionale o meno. Talvolta Pompei di ieri ci sorprende molto più dell'Italia di oggi.

Iniziata la conta dei danni provocati dalla tromba d'aria al Trasimeno e dall'alluvione che ha colpito il Perugino

Maltempo, evacuate nove abitazioni

Primo piano

Torino, il piccolo aveva 4 anni
Esplode palazzina
Muore bambino



→ a pagina 2

Tra Sansepolcro e Sulmona
Treni Appennino
a idrogeno verde



→ a pagina 4

Foligno, scatta la rivoluzione del traffico



Viabilità Da ieri con l'entrata in vigore dell'ordinanza 359 si è tornati alle origini con il doppio senso in via Nazario Sauro (foto Cirocchi) → a pagina 23 Minelli

PERUGIA

■ Nove famiglie evacuate, una palazzina sgomberata su cui verranno effettuate le verifiche di stabilità. E ancora: un intero quartiere isolato per ore dopo essere stato invaso da un fiume di acqua e fango. E' il primo bilancio dei danni provocati dal forte temporale che si è scatenato lunedì tra Villa Pitignano e Ponte Pattoli, a Perugia. Restano chiusi il sottopasso, completamente allagato, e la strada che collega le due frazioni a nord del capoluogo. Al Centro operativo comunale in un giorno sono arrivate 120 segnalazioni di danni. Problemi registrati anche a Passignano sul Trasimeno, dove l'altroieri si è abbattuta una tromba d'aria. Divelti i tetti di quattro abitazioni e dell'auditorium, alberi caduti su un ristorante e un percorso pedonale. Per fortuna non si registrano feriti.

→ a pagina 5 Antonini e Burini

Oltre la siepe

Chiesa umbra
l'affanno continua

di Roberto Segatori

■ Apparentemente la Chiesa umbra sembra in buona salute. Il 10 agosto Mons. Gualtiero Bassetti ha celebrato nella cattedrale di Perugia la festa di San Lorenzo alla presenza del sindaco e di altre autorità.

[continua a pagina 9]

Perugia La donna barricata in casa fino all'arrivo della polizia. In passato il 39enne aveva usato anche una mannaia per farsi dare i soldi

Mamma fa arrestare il figlio che la minaccia

CASCIA

Famiglia a casa a 5 anni dal sisma



→ a pagina 7 Antolini

PERUGIA

■ E' rimasta barricata in casa fino all'arrivo della polizia che aveva lei stessa chiamato per paura di quel figlio violento che voleva sfondarle la porta con calci e pugni. In passato il 39enne finito in manette aveva anche utilizzato una mannaia per farsi consegnare soldi dalla madre.

→ a pagina 11

TERNI

Ast, produzione ripresa a pieno regime



→ a pagina 29 Ferrante

TRASIMENO

Turismo, al lago tornano gli stranieri

→ a pagina 15

CITTA' DI CASTELLO

Lignani a Salvini
"Non mi ritiro"

→ a pagina 18

GUBBIO

Band di Bastianich
attesa al Doc fest

→ a pagina 20

Sport

CALCIO

La Ternana su Falcone
ma Iannarilli tra i pali
è sempre il migliore



→ a pagina 33 Fratto

CALCIO

Il Grifo pensa a Zanandrea
Angella e Burrai tra i top

→ a pagina 32 Fanelli

CALCIO

Gubbio, altri due colpi
Chiavazzo al Foligno

→ alle pagine 32 e 35

VOLLEY

Colaci si è ripreso la Sir
"L'anno buono per vincere"

→ a pagina 34



FESTIVAL DEI CAMMINI DI FRANCESCO

PERCORSI VERSO IL BENE COMUNE
PROSPETTIVE CIRCOLARI

23-30
AGOSTO - 2021

Visita il sito www.festivaldeicamminidifrancesco.it

Otto giorni di cammino lungo i sentieri di Francesco tra Valtiberina toscana e Alta Valle del Tevere umbra. Sette Comuni attraversati, due Regioni coinvolte. Otto giorni di incontro e dialogo alla ricerca di un'idea condivisa di sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 25 agosto 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Morta sul lavoro, consegnati i soldi della sottoscrizione de La Nazione

Il grande cuore dei lettori per il futuro del figlio di Luana

Capobianco e commento di Pini nel Fascicolo Regionale



Il G7 non ferma la fuga dell'America

Biden manda la Cia a trattare coi talebani ma non ottiene nulla: via da Kabul il 31 agosto anche se gli alleati chiedono più tempo
Gli integralisti vogliono bloccare l'esodo degli afghani e costringono le donne in casa: «Andranno al lavoro quando saranno sicure»

Servizi alle pagine 3, 4 e 5

Perché i partiti servono ancora

Il bisogno di una politica "di parte"

Michele Brambilla

Il miracolo che avevamo annunciato domenica si è puntualmente verificato. E cioè: per quasi due ore, i leader di tutti i partiti italiani sono stati sullo stesso palcoscenico a discutere di politica; e lo hanno fatto senza mai litigare, né alzare la voce. Non era mai successo. Non c'era mai stata una tavola rotonda con la presenza dei leader di tutti i partiti. E da troppo tempo ci eravamo ahimè abituati a talk show in cui si interrompe, si urla, si insulta. Il miracolo è merito del Meeting di Rimini, da anni l'unico vero luogo (e avvenimento) di incontro e di proposta a grande partecipazione popolare.

Segue a pagina 2

APPLAUSI RECIPROCI, SALUTI E FAIR PLAY DI TUTTI I LEADER AL MEETING
I PARTITI DECIDONO DI TORNARE A PARLARSÌ NONOSTANTE LE DIVISIONI

UN PAESE NORMALE

De Robertis alle pagine 6 e 7

GGI. INCONTRO CON
LA POLITICA ITALIANA



Ettore Rosato (Iv), 53 anni

Giuseppe Conte (M5S), 57 anni

Antonio Tajani (FI), 68 anni

Enrico Letta (Pd), 55 anni

Matteo Salvini (Lega), 48 anni

Maurizio Lupi (Noi con l'Italia), 61 anni

DALLE CITTA'

Firenze

Vaccini liberi La prenotazione non serve più

Olivelli in Cronaca

Firenze

La comunità ebraica apre le porte ai profughi afghani

Servizi in Cronaca

Firenze

Torna la serie A allo stadio La nostra guida fra regole e divieti

Bandinelli nel Qs



Si va verso una proroga del certificato

Green pass valido 12 mesi Ma sulla scuola è caos

Servizi alle pagine 8 e 9



Addio al batterista Charlie Watts: aveva 80 anni

Lacrime Rolling Stones Il giorno che morì il rock

Spinelli a pagina 19



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Le nostre interviste

**L'ingegner Mariani
«Prevedere i terremoti?
Ci arriveremo»**

A pagina 7



Assisi

**La città piange
monsignor
Vittorio Peri**

A pagina 11



Minaccia e terrorizza la madre, arrestato

Continue richieste di denaro. La poveretta, che si era barricata in casa, ha chiesto aiuto alla Polizia

A pagina 5

SPOLETO

Movida molesta
in piazza
del Mercato
L'ira dei residenti

Minni a pagina 17

Il rapper del Ponte

**Dopo X Factor
Blind è tornato
«Mi racconto
tra note e libro»**

S.Coletti a pagina 30



A VILLA PITIGNANO EVACUATE NOVE FAMIGLIE. CHIUSE DUE STRADE

LA CONTA DEI DANNI

Cervino e S. Angeli alle pagine 2 e 3



IL SINDACO DI PASSIGNANO

«Che paura
quella tromba
d'aria, ha spazzato
via tutto»

A pagina 3

L'esperto

**«Eventi estremi
Difficile dire
con esattezza
dove colpiranno»**

A pagina 3

Umbertide

**Anziano reagisce
e fa acciuffare
il rapinatore**

Il ragazzo, in stato di ebbrezza, fermato dai carabinieri in centro storico

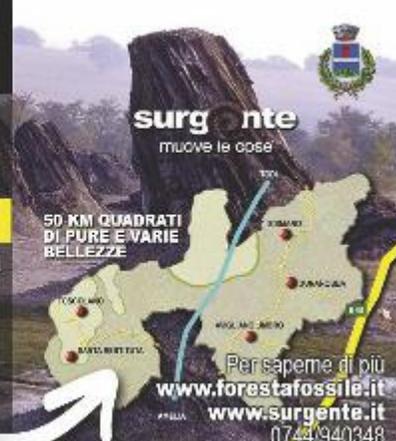
A pagina 15

Alloggi e borse di studio

**Regione e Unipg
pronti a ospitare
studenti afghani**

Il rettore Oliviero: «Iniziativa per offrire opportunità formative ai giovani»

A pagina 9

SI AVVISANO TUTTI
I VISITATORIche dal 1° agosto 2021
**LA FORESTA FOSSILE
DI DUNAROBBA****È STATA SPOSTATA!**Ma solo per esser messa
al centro del nostroMOFF
Art
Museo Open della Foresta Fossile

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

**SCHLIEMANN
ALLA
RICERCA
DI TROIA**

Domani gratis
Uomini e grandi imprese
che cambiarono la storia
chiedi in edicola con il **Corriere**
il primo volume in omaggio della collana

**Paolo Valentini
L'età di Merkel**

Il libro di Valentino
L'era di Angela Merkel
che ha ridisegnato
la Germania e l'Europa
di **Barbara Stefanelli**
alle pagine 38 e 39

Prolife
10 Lattici
in caso di terapia antibiotica

Il G7 chiede corridoi umanitari per chi non partirà in tempo. Draghi: dialogare con Russia e Cina. Il piano per i rifugiati

I talebani chiudono i confini

L'annuncio: «L'aeroporto sarà vietato agli afghani». Biden conferma il ritiro per il 31 agosto

L'ENNESIMO FEMMINICIDIO
Chi odia le donne
e chi non le aiuta
perché sottovaluta
il pericolo

di **Giusi Fasano**

INTERESSI E VALORI

di **Antonio Polito**

«Chi salva una vita salva il mondo intero», dice il

Talmud. Ma stavolta l'America e i suoi alleati non salveranno il mondo. Sotto l'avviso di sfratto dei talebani, che hanno dato una settimana per sloggiare, è ormai chiaro che il cosiddetto Occidente sta per abbandonare al loro destino decine di migliaia di afghani che ha prima «liberato», poi illuso, infine tradito, e ai quali ora non sa offrire nemmeno semplice protezione.

Eppure dal 2005 le Nazioni Unite hanno inserito nei loro statuti il principio della «responsabilità di proteggere», che mette in testa alla comunità internazionale il dovere di difendere i popoli quando i loro governi non vogliono o non possono farlo, usando ogni mezzo diplomatico e umanitario. Principio basato sul fatto che tutte le donne e tutti gli uomini nascono liberi e uguali, dunque hanno tutti gli stessi universali diritti umani, qualsiasi sia la loro lingua, cultura o religione, e anche se il loro stesso governo li nega o li conculca. È un obbligo morale che persone come Tommaso Claudi, il nostro console a Kabul che si china al di là di un muro per prendere in braccio un bambino, ha compreso in pieno. Joe Biden no. Le sue scelte sono state mosse da un altro principio: l'interesse politico.

continua a pagina 28

di **Marilisa Palumbo**

Kabul sempre più isolata. I talebani chiudono i confini del Paese. E impediscono agli afghani di entrare in aeroporto. Il presidente Joe Biden ribadisce che gli americani lasceranno il Paese entro il 31 agosto, nonostante la richiesta europea di prorogare la data del rientro degli alleati. Al vertice dei G7 chiesti corridoi umanitari per coloro che non riusciranno a partire. Il premier Mario Draghi invita al dialogo con Putin e Xi. Tutti gli italiani sono rientrati. Pronto il piano per i rifugiati che arriveranno in Italia.

da pagina 2 a pagina 11

Galluzzo, Olimpico, Serafini

GIANNELLI

G7: ALTOLA' A CHI VIOLA I DIRITTI UMANI



IL RACCONTO

I piloti del volo su Roma «Vediamo fame e paura»

di **Lorenzo Cremonesi**

Marco e Daniele, i piloti dell'ultimo volo su Roma: «Fame e terrore». a pagina 5

LO SCENARIO

Il nuovo governo di Kabul e il modello iraniano

di **Andrea Nicastro**

I leader talebani pensano a una Guida religiosa e guardano all'Iran a pagina 8

Tokyo Cerimonia di apertura delle Paralimpiadi: gli atleti e le emozioni



Il nuotatore Federico Morlacchi, 27 anni, e la schermitrice Bebe Vio (24) con il Tricolore all'apertura delle Paralimpiadi a Tokyo

Torna il sogno olimpico Italia a caccia di medaglie

di **Claudio Arrigoni**

«Abbiamo le ali»: con questo messaggio si sono aperte a Tokyo le Paralimpiadi. Bebe Vio e Federico Morlacchi, star della scherma e del nuoto, hanno sventolato alta la bandiera dell'Italia nella cerimonia inaugurale. Da oggi gli azzurri sono a caccia di medaglie.

a pagina 48

IL CONFRONTO TRA I LEADER AL MEETING

Salvini apre sul caso Durigon «Valuteremo»

di **Dario Di Vico e Cesare Zapperi**

«Decideremo insieme quale è la scelta migliore per il governo e per il Movimento»: il leader della Lega Salvini apre sul caso Durigon. Il confronto sul palco del Meeting di Rimini con gli altri leader Letta (Pd), Tajani (FI), Rosato (Iv), Lupi (Ncl) con Meloni (Fdi) in collegamento esterno.

alle pagine 16 e 17

LOCATELLI: IL SÌ A PFIZER SERVA AGLI INDECISI

Green pass, durerà 12 mesi aspettando la terza dose

di **Margherita De Bac e Mariolina Iossa**

Il sì definitivo a Pfizer «sia uno stimolo per gli indecisi» dice Franco Locatelli, coordinatore del Cts. Dal governo l'ipotesi che il green pass possa durare un anno. Figliuolo: «A settembre vaccinato l'80 per cento».

alle pagine 12 e 13

Arturo Pérez-Reverte
Occhi azzurri
Introduzione e traduzione di Bruno Arpaia
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee
SOLFERINO

I 24 mila euro trovati nella cuccia del cane

Capalbio, mistero nella villa di Montino e Cirinnà: noi all'oscuro. Indagano i carabinieri

L'ADDIO, AVEVA 80 ANNI



Watts, il batterista dei Rolling Stones

di **Andrea Laffranchi**

a pagina 43

di **Rinaldo Frignani**

Un pacco di soldi, 24 mila euro, avvolti in una busta e nascosti sotto le assi di una vecchia cuccia di un cane. Giallo a Capalbio nella tenuta di Esterino Montino, sindaco di Fiumicino, e di Monica Cirinnà, senatrice dem. A dare l'allarme il figlio della coppia dopo che alcuni operai hanno trovato i contanti nascosti. Una delle ipotesi è che potrebbero essere stati nascosti dopo una rapina o da un pusher.

a pagina 23

ESPLOSIONE A TORINO



Crolla palazzina: morto un bimbo

di **Lorenzetti e Massenzio**

a pagina 23

**ALDO CAZZULLO
LE ITALIANE**
Il Paese salvato dalle donne
in libreria e in edicola
SOLFERINO

10825
Poste Italiane Sped. in AP - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano
9 771120 498008



Il Messaggero



341 € 1,20* ANNO 143 N° 233 ITALIA

UMBRIA



Mercoledì 25 Agosto 2021 • S. Ludovico

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **206.578**

Dosi somministrate in totale: **75.838.662**

Rapporto dosi/quarantene

Rispetto al giorno precedente:	Rispetto alla settimana precedente:
-9,5%	-16,9%



Calciomercato, è svolta
Correa va all'Inter
accordo per 31 milioni
La Lazio punta su Kostic
Cr7-Mbappé, altro intrigo

Nello Sport



La finanza per tutti
L'ABC del risparmio
«Pensare per tempo
alla successione:
ecco come scegliere»

L'inserito da pag. 15 a pag. 18



Il nodo pensioni
Le riforme necessarie dopo la fine di Quota 100

Alberto Brambilla

Nei prossimi anni la sostenibilità finanziaria del nostro sistema pensionistico dipenderà molto dal rapporto attivi/pensionati mentre la sostenibilità sociale da quanto si svilupperà la previdenza complementare. Spesso leggiamo previsioni allarmanti sulla sostenibilità finanziaria a causa di un possibile deterioramento del rapporto tra chi lavora e chi è in pensione. E gli allarmi delle istituzioni internazionali sono spesso basati, e fondamentalmente segnalano, sui dati forniti dalle nostre istituzioni. A fine 2019 avevamo 1,46 lavoratori attivi per ogni pensionato; è stato il dato migliore degli ultimi 23 anni e in crescita costante, merito quasi esclusivo delle riforme delle pensioni dal 1992 al 2011, visto che poco si è fatto per le politiche attive del lavoro e per la formazione. Se non ci fosse stata la pandemia da Covid-19 probabilmente nel giro di tre anni avremmo raggiunto quota 1,5, non un dato stellare ma sicuramente molto confortante.

In particolare, i pensionati nel 2019 sono aumentati di 30.662 rispetto ai 10.004.503 del 2018, anche se meno di quanto ci si aspettasse per l'entrata in vigore di Quota 100, interrompendo così la riduzione che durava dal 2008; segno che il numero delle cancellazioni delle pensioni in pagamento da molti anni (spesso oltre 35) è stato elevato.

Continua a pag. 22

«Sisma, ricostruzione più veloce»

► Draghi alle famiglie di Amatrice: «Ci sono stati ritardi, ma ora i cantieri sono partiti»
E il vescovo di Rieti scuote le istituzioni: Centro Italia lasciato indietro negli investimenti

Tokyo, alle Paralimpiadi solo la bandiera. I Talebani: stop esodo



L'Afghanistan senza atleti
Biden: «Noi via il 31 agosto»

La bandiera afghana sfilava senza atleti alla cerimonia di apertura delle Paralimpiadi (foto: EPA, Gualta, Perino e Rossetti alle pag. 10, 11 e nello Sport

AMATRICE (RI) Il premier Draghi ad Amatrice per il quinto anniversario del terremoto in Centro Italia: «La ricostruzione ora procede. Ci sono state lentezze, ma i lavori vanno più veloci». Il commissario Legnini: «Autorizzati e finanziati circa 10.500 cantieri, la metà sono già conclusi». Brunello Cucinelli: «Rimboccare le maniche, gli amministratori locali devono essere più audaci». Il vescovo di Rieti Pompili: «Centro Italia lasciato indietro negli investimenti».

Carmignani e Conti alle pag. 6 e 7

Az volerà fino al 15 ottobre
Ita, da domani via ai biglietti presentata l'offerta ad Alitalia



Umberto Mancini

Ita, svolta sulla vendita dei biglietti: da domani le prenotazioni. La neo-va presentata l'offerta ai missari per 52 aerei e 2.800 dipendenti.

A pag. 19

Bus, tornano i controllori ma le città non li hanno

► Verificheranno mascherine e distanziamento Regioni e Comuni al palo. A Roma ne mancano 800

Francesco Malfetano

Si bus torna il controllo: oltre che sui titoli di viaggio vigilerà sul distanziamento. Le linee guida per il trasporto pubblico: mascherine e capienza estesa fino all'80%, venerdì l'ok del Cts. Domani il ministero sottoporrà il documento ai governatori. Ma città e Regioni non sono pronte. A Roma mancano ben 800 controllori e l'Atac non li può assumere.

A pag. 3 Pacifico a pag. 3

Ma arriva una rottamazione
Finita la tregua del Covid ricco le cartelle fiscali



Andrea Bassi

Ripartono le cartelle: tra 7 giorni la consegna di 20 milioni di atti congelati da un anno e mezzo per la pandemia. Intanto si lavora a una nuova "pace fiscale".

A pag. 8

Roma non avrà il festival vinto dai Maneskin. «Manca l'impianto adatto» Niente Eurovision, una beffa Capitale

ROMA Sarebbe stato il "palcoscenico perfetto per rilanciare la sfida", come aveva twittato la sindaco Virginia Raggi all'indomani del trionfo dei romanissimi Maneskin a Rotterdam con la loro "Zitti e buoni". Ma dal sogno Eurovision 2022 Roma si risveglia bruscamente: la prossima edizione della kermesse, che si terrà in Italia proprio per merito della rock band, si svolgerà altrove. La Capitale resta fuori dalla rosa delle cinque città che restano in corsa: sono Milano, Torino, Rimini, Pesaro e Bologna. Manca un impianto adatto. E l'ennesima occasione persa dalla Capitale, dopo Giochi e Marzi a pag. 9

1941-2021 Era il volto tranquillo della band
Ironia e batteria. addio a Charlie Watts; i Rolling Stones perdono il loro ritmo



Federico Vacalebbe

Morta Londra Charlie Watts, il batterista del Rolling Stones. Musicista impeccabile, anima ritmica del gruppo di Jagger e Richards, aveva appena rinunciato al nuovo tour per motivi di salute. I suoi compagni sociali: «Se ne va uno dei più grandi della sua generazione».

A pag. 27

ARIETE A CACCIA DI OCCASIONI

Buon giorno, Ariete! Non è tutto oro quello che fa vedere la brillante e luminosa Luna nel vostro segno, ma quando vi impuntate su un obiettivo e cercate, cercate, riuscite sempre a trovare qualche bella pepita. Non per niente siete definiti il genio della vostra generazione, esprimete le vostre qualità con il motto: "Io andrò!". Potete, e sapete certamente, partire da soli, ma in due è molto più stimolante, si arriva sempre da qualche parte. Al matrimonio. Auguri.

L'oroscopo all'interno

Regione e ministero mandano gli ispettori Padova, muore a cinque anni dopo le visite in tre ospedali

Valentina Errante

Visitato in tre ospedali, muore bimbo a Padova. Il dramma di Giacomo, 5 anni, era stata diagnosticata una gastroenterite. Dolori addominali e vomito, ma domenica mattina era stato mandato a casa dopo la visita al pronto soccorso. Quindi il peggioramento, il nuovo ricovero e i tre attacchi cardiaci. La nonna: «Non aveva nessuna patologia». L'intervento del Ministero e della Regione.

A pag. 12

Perugia
«Voglio i soldi»
Minaccia la madre con la mannaia

PERUGIA Un 39enne è stato arrestato dalla polizia dopo l'appello della madre, barricata in casa: la minacciava con una mannaia per i soldi. Miletta a pag. 40

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e altri quotidiani non occupabili separatamente: nelle aranciate di Pietra, Lecce, Brindisi e Taranto; il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; la domenica con Tattomercato € 1,40; il Abruzzo il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Nord, il Messaggero + Primo Piano Poste € 1,50; nelle province di Bari e Foggia il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; i giornali di Roma - vol. 2 - € 4,90 (solo Lazio e provincia di Grosseto).

Kabul ultimo atto

Il G7: via dall'Afghanistan il 31 agosto ma corridoi umanitari per chi vorrà lasciare il Paese oltre quella data
Apertura a un G20 con Cina e Russia. I talebani: "Nessun afgano potrà più raggiungere l'aeroporto"

Usa, Biden nella morsa bipartisan del Congresso: "Posticipare il ritiro"

di Bussoletti, Cairo, Dazzi, Di Paolo, Franceschini, Rampini e Schiavulli • da pagina 2 a pagina 9

Il commento

Ora la parola
a Mosca e Pechino

di Paolo Garimberti

Al termine di un vertice che restò memorabile solo per la cena di gala officiata dal padre di tutti gli chef stellati, Paul Bocuse, nella sua *maison* alle porte di Lione, l'allora presidente francese Jacques Chirac ammise pubblicamente che la formula del G7, anche allargata a G8 (Boris Eltsin era stato invitato solo per il caffè), non era più adeguata ai tempi. Era il 1996.

• a pagina 27

L'analisi

Il Pakistan nemico
ma non troppo

di Antonio Giustozzi

Sebbene per 15 anni le autorità della Repubblica islamica abbiano dipinto i talebani come la *longa manus* del Pakistan, la verità è più complessa. Le relazioni tra Pakistan e talebani non sono sempre idilliche e gli interessi non sempre convergenti. I talebani sembrano voler incrementare la loro autonomia e i pachistani cercano di impedirlo.

• a pagina 6

Il reportage



▲ In salvo Un aereo italiano al decollo da Kabul

AERONAUTICA MILITARE

Nel cuore dell'operazione Aquila

dal nostro inviato Giuliano Foschini • a pagina 3

I servizi

Claudi e i giovani
diplomati coraggiosi

di Fabio Tonacci • a pagina 27



Tommaso Claudio a Kabul

I raid delle forze speciali
per salvare chi è isolato

di Gianluca Di Feo • a pagina 4

Merola: non accogliere
è antipatriottico

di Andrea Chiarini • a pagina 9

La politica

Salvini molla
Durigon
"per il bene
del governo"

di Ciriaco e Lauria

Con il silenzioso dissenso dei big del partito, Salvini alla fine allenta la presa.

• alle pagine 14 e 15 con i servizi di Sannino e Vecchio

Quarantene
si rischia il taglio
dello stipendio

di Valentina Conte

L'Inps non riconosce più come malattia il periodo che i lavoratori devono trascorrere in quarantena.

• a pagina 13

Ritorno a scuola
le mille domande
dei ragazzi

di Viola Ardone

Quello che ho imparato finora del mestiere di insegnante è che consiste nel rispondere alle interrogazioni.

• a pagina 26

I servizi • alle pagine 10 e 11

"Un romanzo meraviglioso." Joël Dicker

Hervé Le Tellier
L'anomalia

4
edizioni

La nave di Teseo



Vincitore del Premio Concourt 2020

La riforma

Il Meeting e il Papa
"Così ha messo
un freno ai santoni"

dal nostro inviato
Paolo Rodari

Il Papa è contro i movimenti? Tutt'altro. Piuttosto è preoccupato per loro, per questo ha deciso di intervenire». Sorride l'alto prelato, interpellato due mesi dopo l'uscita del decreto di Francesco.

• a pagina 16

Il personaggio



I Rolling Stones: Charlie Watts (l'ultimo a destra) aveva 80 anni

È morto il batterista Charlie Watts
il cuore degli Stones non rotola più

di Gino Castaldo

• alle pagine 32 e 33 con un'intervista di Carlo Moretti



Culture

FONDALI ABITATI Relitti per feste luculliane. Sulle tracce delle navi di Caligola al lago di Nemi

Federico Gurgone pagina 10



Culture

JEAN-LUC NANCY Nel corpo vivido e audace del desiderio. Addio a 81 anni al filosofo francese

Francesca Romana Recchia Luciani pagina 11



Visioni

CHARLIE WATTS Se ne va a 80 anni il batterista dei Rolling Stones, anima elegante del rock 'n' roll

Andrea Colombo pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 201

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La riunione dei leader del G7 che si è tenuta ieri in remoto foto Ap



Nulla di fatto alla riunione virtuale del G7 sulla crisi afghana. Biden resiste alle pressioni europee e conferma: stop all'evacuazione il 31 agosto. Intanto la Cia tratta con i Talebani, che annunciano il blocco dell'accesso all'aeroporto: «Solo gli stranieri possono partire» pagine 2, 3

Guerra o pace
Bombardamenti
«umanitari»,
una dottrina finita

DANIELE ARCHIBUGI

È appropriato confrontare la caduta di Saigon nel 1975 con quella di Kabul, perché entrambi gli eventi segnano una pietra miliare nelle relazioni internazionali. Chi si rammenta il momento in cui l'ultimo soldato americano ha lasciato Saigon non prova certo oggi gli stessi sentimenti: dopo lunghe guerre coloniali e imperialiste, i Vietcong emergevano come un gruppo capace di prendere in mano il paese e di avviare la ricostruzione. Nessuno oggi nutre la stessa fiducia nei confronti dei Talebani.

— segue a pagina 15 —

Kabul e non solo
Una conferma:
attendono
solo il caos

GUIDO VIALE

Biden sapeva (è ovvio) che una volta allontanate le truppe statunitensi l'avanzata dei Talebani sarebbe stata travolgente e che tutta la «bolla» (come la chiama Alberto Negri sul manifesto) costruita intorno alla presenza degli Stati Uniti in Afghanistan sarebbe precipitata nel caos. E se non lo sapeva lui, per i limiti della persona, non poteva ignorarlo l'apparato che quella bolla aveva costruito: gli Stati maggiori e la Cia.

— segue a pagina 14 —

IL MINISTRO SPERANZA: «NE PARLIAMO A SETTEMBRE». SCUOLA E TRASPORTI, NIENTE INTESA CON I SINDACATI

Maggioranza divisa sull'obbligo vaccinale

■ «L'obiettivo di vaccinare l'80% della popolazione over 12 anni sarà raggiunto entro il 30 settembre»: lo ha dichiarato il commissario Figliuolo. Intanto, il ministero della Salute attende il via libera dal Cts per prorogare la validità del green pass da 9 a 12 mesi. La modifica sarà inserita

nella legge di conversione del decreto. Se da un lato si spingono gli italiani a immunizzarsi, dall'altro nel governo si discute, e si litiga, sull'obbligo vaccinale per legge. «Se il green pass avrà difficoltà di implementazione si penserà a una legge che renda obbligatorio il vaccino» ha spie-

gato Brunetta. Salvini irremovibile: «Sono contro qualsiasi tipo di obbligo». Prudente Speranza: per adesso vaccini e green pass, a settembre si deciderà se introdurre la legge. A una settimana dal rientro in classe, niente accordo con i sindacati su scuola e trasporti. **POLLICE A PAGINA 7**

GOVERNO

A Salvini l'annuncio: Durigon fuori

■ Preparata da Draghi negli incontri di lunedì a palazzo Chigi con Salvini e Giorgetti, arriva la svolta sul caso del sottosegretario nostalgico di Mussolini. Al ca-

po della Lega l'onore di annunciarlo dal Meeting di Cl: «Claudio e io decideremo cosa è meglio per lui e per il paese». Verso le dimissioni. **FABOZZI A PAGINA 5**

Lele Corvi



EX ALITALIA

Ita decolla ancora più piccola I primi licenziati sono Almaviva



■ Con giorni di ritardo, Ita annuncia il decollo della nuova compagnia che sostituirà Alitalia, pieno di precarietà. Il presidente Altavilla convoca per oggi i sindacati e chiede già un nuovo contratto peggiorativo mentre rivede al ribasso i numeri delle assunzioni: 2.800 ora, «al massimo 5.750 nel 2025». Intanto i primi licenziamenti arrivano dal call center: senza clausola sociale i 621 addetti Almaviva Palermo. **FRANCHIA PAGINA 6**

PALESTINA/ISRAELE

Ricostruzione fantasma a Gaza, oggi nuova protesta



■ È prevista per oggi una nuova manifestazione palestinese lungo le linee di demarcazione tra Gaza e Israele. Sono giorni di alta tensione nella Striscia: con il negoziato per l'ingresso di mezzi per la ricostruzione in stallo, a parlare sono i palloncini incendiari di Hamas e i raid aerei di Israele. Situazione tesa anche in Cisgiordania: l'esercito israeliano ha ucciso un adolescente palestinese a Nablus. **GIORGIO A PAGINA 8**

all'interno

Migranti Naufragio al largo della Libia, almeno 18 vittime

SERVIZIO

PAGINA 8

Brasile Bolsonaro sogna il golpe per la festa dell'indipendenza

CLAUDIA FANTI

PAGINA 9

Nigeria Petrolio, nuova batosta per Shell: bloccata la licenza

BRIDGET OHABUCHE

PAGINA 8